

L'AGENZIA NAZIONALE PER LA RICERCA PREVISTA IN BILANCIO

Nasce l'Anr: la ricerca pubblica sarà funzionale alla politica del governo

DI ALESSANDRA RICCIARDI

«**A**l fine di potenziare la ricerca svolta da università, enti e istituti di ricerca pubblici e privati», arriva l'agenzia nazionale della ricerca. L'Agenzia, pur con delle modifiche rispetto al testo approvato dal consiglio dei ministri e di cui il ministro **Lorenzo Fioramonti** aveva dichiarato di essere stato tenuto all'oscuro, è stata inserita nel maxi emendamento del governo che sostituisce la legge di Bilancio. Dotata di autonomia statutaria, organizzativa, tecnico-operativa e gestionale, l'Anr è sottoposta alla vigilanza della presidenza del consiglio dei ministri e del Miur. L'Anr promuove il coordinamento delle attività di ricerca di università, enti e istituti di ricerca pubblici verso obiettivi di eccellenza, «incrementando la sinergia e la cooperazione tra di essi e con il sistema economico-produttivo, pubblico e privato, in relazione agli obiettivi strategici della ricerca e dell'innovazione nonché agli obiettivi di politica economica del governo funzionali alla produttività e alla competitività del Paese».

L'Anr favorisce altresì l'internazionalizzazione delle attività di ricerca, promuovendo, sostenendo e coordinando la partecipazione italiana a progetti e iniziative europee e internazionali. Una struttura che

dunque assomma funzioni svolte in precedenza dallo stesso Miur e in parte anche dallo Sviluppo economico. Potrà far affidamento su uno stanziamento di 25 milioni di euro per l'anno 2020, di 200 milioni di euro per l'anno 2021 e di 300 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022, «da iscriverne su apposito fondo dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di cui 0,3 milioni di euro nell'anno 2020 e 4 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021 per il funzionamento e per il personale dell'agenzia». Tra l'altro, valuterà l'impatto dell'attività di ricerca, tenendo conto dei risultati dell'attività dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (Anvur). Sono organi dell'Agenzia il direttore, il comitato direttivo, il comitato scientifico, e il collegio dei revisori dei conti. Il direttore sarà scelto dal Presidente del consiglio dei ministri. Il comitato direttivo è composto da otto membri, scelti: uno dal ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, uno dal ministro dello sviluppo economico, uno dal ministro della salute, uno dal ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, uno dalla Conferenza dei rettori delle università italiane, uno dal Consiglio universitario nazionale, uno dalla Consulta dei presidenti degli enti pubblici di ricerca e uno dall'Accademia dei lincei.

© Riproduzione riservata

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

